

## VareseNews

### “Non è con un like che si comprendono i gesti di chi non sta bene“

**Pubblicato:** Lunedì 27 Aprile 2020



*A seguito del fatto di cronaca che ha colpito la comunità di Caravate nel pomeriggio di lunedì, quando una persona con problemi psichici si è introdotto nel campanile per suonare le campane della chiesa, pubblichiamo la lettera del sindaco Nicola Tardugno che solleva una questione importante legata al momento che siamo attraversando: l'isolamento per garantire il contenimento dell'infezione da coronavirus.*

*Una serie di comportamenti che richiedono rigore e mettono a dura prova le giornate di tutti noi. Un problema che si amplifica per categorie di cittadini che necessitano una particolare attenzione, dagli anziani ai bambini a quanti, nel corpo o nella mente, lamentano disagi. (ac)*

#### **Leggi anche**

- **Caravate** – Si arrampica sul campanile e suona le campane

Ritengo doveroso un mio intervento, in qualità di primo cittadino di Caravate, su quanto successo oggi, 27 aprile 2020, a metà pomeriggio.

Abbiamo assistito ad un episodio che, prima facie, può far sorridere alcuni e sganasciare dalle risate altri (mi auguro pochi); ma sapete quale è il bello?

Che c'è nulla di cui ridere!

Un nostro concittadino, con problematiche di un certo tipo, ha compiuto un gesto che poteva costare caro a lui stesso, ma che avrebbe anche aperto una ferita profonda in tutta la nostra comunità, in un momento che ci vede tutti già in tensione per l'emergenza Covid19.

**Dietro a questo gesto ci sono momenti di solitudine, silenzi assordanti, chiusure in se stessi, pianti, grida, gesti scomposti...**

Vicino alla persona che si trova in questa situazione, ci sono altre persone che non la vivono altrettanto bene: familiari che non sanno più come muoversi e cosa fare, istituzioni (civili e religiose) che vedono vanificato il loro lavoro di inserimento sociale di una persona in difficoltà (che ha aiutato a pulire il cimitero assieme a tutti noi venerdì mattina!), Amici (quelli veri e con la "A" maiuscola) che passano con lui scampoli della loro giornata, che gli offrono assistenza se il telefono non funziona, che lo tengono impegnato e che gli fanno passare momenti di gioia, seppure brevi.

**E la reazione sociale (e, purtroppo, "social") a questo gesto, quale è?**

**Voler sapere il nome di "questo eroe".**

Non soddisferò la curiosa morbosità di chi si arma di un cannone (la tastiera) per ammazzare una formica (la dignità altrui); mi limito solo a stringermi alla famiglia per quanto accaduto, a ringraziare i Carabinieri di Laveno Mombello, sotto il comando del Luogotenente Carlo Tiepolo, la Polizia Locale nella persona del Comandante Giovanni Buscetta, i Vigili del Fuoco di Ispra e la Croce Rossa per il loro tempestivo intervento.

Ho dovuto gestire da lontano la situazione; grazie alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali Ilaria Azzimonti e del Consigliere Fabio Ferraio prima, nonché del mio Vice Sindaco Gaetano Rosnati poi, è stata garantita la presenza dell'Amministrazione Comunale oggi pomeriggio durante gli eventi.

Il nostro Assistente Sociale, Dottoressa Roberta Mercorillo, si è resa subito disponibile nel prestare la sua assistenza.

**Tutto ciò, però, non basta: mi rivolgo, con un grido di dolore e di aiuto composto, ma fermo e deciso, alle istituzioni sanitarie per cercare di trovare una soluzione per questa persona**, attraverso un percorso che possa inserirlo nuovamente, pian piano, nella nostra comunità; non possiamo fare in modo che questa emergenza che stiamo vivendo impedisca di iniziare questa strada, già tortuosa di suo: abbiamo bisogno di una mano; si deve agire per ottenere un luogo idoneo, che possa ottemperare a questa esigenza. Non possiamo aspettare, non possiamo vanificare quanto di buono è stato fatto sinora e lasciare che la situazione trascenda!

**Questo è l'unico "commento" che mi sento di fare; questa è l'unica "condivisione" che mi riesce; non un "like", non un "emoji".**

Il Sindaco di Caravate

**Nicola Tardugno**

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)